

**❑ Interrogazione n. 1121**

*presentata in data 15 settembre 2008*

a iniziativa del Consigliere Capponi

**“Reg. CE 1257/1999: Programma di sviluppo rurale 2000/2006. Chiarimenti su bando misura A. DDSS SAR 199/2004 e s.m.”**

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che con deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2006, n. 688, relativamente alla misura “A” (Investimenti nelle aziende agricole) è stato stabilito che: “Nel caso in cui il beneficiario ha ottenuto l'anticipazione dell'aiuto, la spesa rendicontata come lotto funzionale, deve risultare almeno pari a quella corrispondente il contributo anticipato”;

Rilevato che i profondi mutamenti intervenuti nel mercato e comunque nel comparto agricolo in generale hanno indotto molti imprenditori agricoli beneficiari per la misura “A” del PSR Marche 2000/2006 a rinunciare ad alcuni investimenti che si sarebbero rivelati irrazionali nell'immediato futuro. La norma in premessa sta causando la necessità, da parte della Giunta, di provvedere ad emanare decine di provvedimenti di decadenza totale dagli aiuti assegnati con relativo rimborso totale degli anticipi pagati;

Ritenuto che le scelte imprenditoriali di ridurre gli investimenti inizialmente programmati, siano state fatte prevalentemente nella logica di adeguarsi ai nuovi scenari futuri del comparto agricolo senza creare ripercussioni negative sul bilancio aziendale. Sia comunque irrinunciabile, da parte del beneficiario, restituire la somma, maggiorata degli interessi, relativa alla differenza fra l'anticipo di contributo ottenuto con quello spettante relativo al collaudo finale dei lavori o del lotto funzionale;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

la Giunta regionale sulla volontà di prendere atto dei nuovi scenari generatisi all'interno del comparto agricolo e di provvedere quindi ad eliminare la norma stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale 688/2006, relativamente alla misura “A” (Investimenti nelle aziende agricole), che stabilisce: “Nel caso in cui il beneficiario ha ottenuto l'anticipazione dell'aiuto, la spesa rendicontata come lotto funzionale, deve risultare almeno pari a quella corrispondente il contributo anticipato”.